



Provincia di Crotona
Stazione Unica Appaltante – Centrale Unica di
Committenza

Via M. Nicoletta, 28, C.A.P. 88900, Tel. +390962/952349
Fax. +390962/952252

<https://sua.provincia.crotone.it> - PEC: sua@pec.provincia.crotone.it

Settore 04
- Edilizia Scolastica -
Politiche Ambientali – Urbanistica- Sicurezza Stradale-
Mobilità e Trasporti

PEC: serviziamministrativiambiente@pec.provincia.crotone.it

PROT. N.

Spett.le

DEL

LETTERA DI INVITO

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. b), DEL D.LGS. 18.04.2016, N. 50, PER L'AFFIDAMENTO IN REGIME DI CONCESSIONE, DI CUI AGLI ARTT. 3, CO.1, LETT. vv) E 164 E ss. DELLO STESSO DECRETO, DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'IMPIANTO NATATORIO PRESSO L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE S. PERTINI DI CROTONE.

CIG:8324468050

Il Dirigente della CUC

In esito all'indagine di mercato, indetta ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 con DTDIR n. 41 del 07.02.2020, e per gli effetti di cui alla Determinazione dirigenziale DTDIR n.258/2020, adottata dal Dirigente del Settore 04,

INVITA

codesto spettabile operatore economico a partecipare alla procedura in oggetto presentando apposita offerta, intendendosi, con l'avvenuta partecipazione, pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dalla presente lettera di invito e dal Capitolato speciale di gestione, che costituisce parte integrante degli atti di gara.

STAZIONE APPALTANTE / AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CROTONE

- Settore 04- Edilizia Scolastica - Politiche Ambientali - Urbanistica- Sicurezza Stradale- Mobilità e Trasporti
Via Mario Nicoletta, 28- 88900 CROTONE
CODICE NUTS: ITF62
Tel. 0962 952364/952650
SITO WEB: www.provincia.crotone.it
PEC: serviziadministrativiambiente@pec.provincia.crotone.it
RUP: Arch. Nicola Artese
- Stazione Unica Appaltante - Centrale Unica di Committenza
Via M. Nicoletta, 28 - 88900 CROTONE
Tel. +390962/952349, Fax. +390962/952252
<https://sua.provincia.crotone.it>
PEC: sua@pec.provincia.crotone.it

1. PROCEDURA TELEMATICA DI SCELTA DEL CONTRAENTE E USO DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA

- 1.1. La procedura di scelta del contraente sarà gestita interamente in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016, di seguito Codice, attraverso la piattaforma telematica della Centrale Unica di Committenza della Provincia di Crotone, di seguito Piattaforma.

L'utilizzo dello strumento telematico assicura il rispetto della parità di condizioni dei partecipanti e dei principi di trasparenza e semplificazione delle procedure, in conformità alle disposizioni nazionali, anche tecniche, di recepimento della normativa comunitaria sulla firma elettronica e sulla PEC.

La procedura si svolgerà con un sistema di negoziazione telematica a buste chiuse. Non saranno, quindi, prese in considerazione offerte pervenute con modalità diverse.

Tutta la documentazione di gara è disponibile soltanto sulla Piattaforma, accessibile dal sito internet: <https://sua.provincia.crotone.it>

Si evidenzia che per la partecipazione a procedure telematiche è richiesta la firma digitale, non contestabile in quanto stabilisce un rapporto univoco con l'identità del titolare, mentre la firma autografa è omettibile.

Per accedere al sistema e partecipare alla procedura è necessario che l'operatore economico selezionato si registri all'indirizzo: <https://sua.provincia.crotone.it>, accedendo dall'apposita area "Registrazione operatori economici", e compili i campi richiesti in fase di iscrizione.

Al termine della procedura, dopo aver salvato con successo, il sistema avvertirà che per continuare è necessario confermare l'iscrizione; sarà, quindi, inviato un messaggio con la procedura di conferma alla casella PEC indicata in fase di registrazione.

Nel messaggio ricevuto sarà presente un link; cliccandolo o incollandolo nella barra del proprio browser e premendo "invio", si avrà un messaggio di: << CONFERMA AVVENUTA CON SUCCESSO>>.

Si informa che, una volta ricevuto, il link sarà valido per le successive 48 ore.

Per proporre la propria candidatura l'operatore economico, una volta registrato, dovrà accedere alla sezione relativa alla gara in oggetto, cliccare il pulsante azzurro <<PARTECIPA>> e seguire le indicazioni presenti sul sito.

All'atto dell'invio dell'offerta alla stazione appaltante, il sistema inoltra in automatico all'offerente una comunicazione di << CONFERMA PARTECIPAZIONE ALLA GARA>> all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'operatore economico; tale comunicazione informa dell'avvenuto invio dell'offerta.

Dopo aver inviato correttamente l'offerta alla stazione appaltante, sul sistema si visualizzerà un messaggio di conferma di partecipazione simile al seguente:

PARTECIPAZIONE GARA – ID N. ID es. 100

- **File integro – HASH MD5: N.** HASH MD5 es. 0000000000000000000000
- **Offerta economica verificata**
- **Firma formalmente valida**
 - Chi firma es. Mario Rossi

Emesso da: nome soggetto che emette il certificato es. Aruba, Poste italiane, ecc.

Valido da: data es. 01/01/2000

A: data es. 31/12/2100

- **Marcatura temporale effettuata con successo:**
- **Criptazione effettuata con successo**
- **Salvataggio effettuato con successo**

- La partecipazione è stata ricevuta con successo.
Un messaggio di posta elettronica certificata è stato inviato per confermare l'operazione.

L'offerta si considera correttamente presa in carico dal sistema solo con la ricezione della PEC di conferma di avvenuta partecipazione.

Entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta è possibile revocare la propria partecipazione o modificare un'offerta già presentata; in tal caso dovrà essere inviata al sistema una nuova offerta in sostituzione di quella precedentemente inviata.

Si precisa che il sistema considera valida solo l'ultima offerta inviata.

Scaduto il termine per la presentazione dell'offerta, il sistema non consentirà più di inviare l'offerta né di modificare l'offerta già presentata.

Si consiglia di inviare la propria offerta con congruo anticipo in modo da consentire alla Stazione appaltante e/o al Gestore della Piattaforma di fornire l'assistenza che dovesse rendersi necessaria al superamento di eventuali problemi nell'utilizzo della piattaforma.

L'accesso tramite l'account da parte degli Utenti registrati alla procedura informatica comporta l'accettazione di tutte le disposizioni contenute nelle Norme

tecniche di utilizzo, disponibili all'indirizzo internet:

https://sua.provincia.crotone.it/norme_tecniche.php, alle quali si rimanda per una corretta individuazione del ruolo, dei compiti e delle responsabilità intercorrenti tra l'Ente, il Gestore del Sistema ed i Soggetti abilitati e per tutto quanto non riportato nel presente paragrafo.

- 1.2. Ai sensi dell'art. 76, comma 6, del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in fase di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice. Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC sua@pec.provincia.crotone.it ed all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti nella documentazione di gara. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione dovranno essere tempestivamente segnalati alla stazione appaltante; diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

2. CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare direttamente dalla Piattaforma all'indirizzo PEC sua@pec.provincia.crotone.it fino a 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. Le richieste di chiarimento dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet

<https://sua.provincia.crotone.it>

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Lettera d'invito ed allegati (modello di domanda e modelli di dichiarazione);
2. Capitolato speciale di gestione;
3. Piano Economico-Finanziario;
4. Piano di manutenzione;
5. Schema di contratto;
6. Planimetrie dell'impianto;

7. Intesa di legalità sottoscritta in data 19.07.2018 tra la Prefettura U.T.G. di Crotona, l'Amministrazione Provinciale di Crotona e gli Enti Locali della provincia di Crotona;
8. Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679.

La documentazione di gara è disponibile per i soli soggetti invitati sul sito Internet: <https://sua.provincia.crotona.it>

4. OGGETTO E FINALITA' DELLA CONCESSIONE

Oggetto della procedura è l'affidamento in concessione del servizio di gestione della piscina presso l'Istituto di Istruzione Superiore S. Pertini di Crotona. La procedura di affidamento è disposta con Determinazione Dirigenziale a contrarre n. 258 del 05.06.2020.

La scelta del contraente e l'affidamento del servizio sono effettuati tramite procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del Codice con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del Codice.

Ai sensi degli artt. 31 e 111, co.1, del Codice, il RUP e Direttore dell'esecuzione del contratto è il Dirigente del Settore 04, Arch. Nicola Artese.

Il luogo di svolgimento del servizio è Crotona, via Giacomo Matteotti.

Codice NUTS: ITF62.

CIG assegnato alla procedura: 8324468050.

CUI: 91006950793202000007

CPV:92610000-0 – Servizi di gestione impianti sportivi

Non è prevista la suddivisione in lotti, di cui all'art. 51, co.1, del Codice in quanto il servizio risulta fattibile, funzionale e fruibile solo se unitariamente gestito e organizzato.

Il servizio da affidare in concessione, ai sensi dell'art. 164 e ss. del Codice, riguarda la gestione tecnico-amministrativa dell'impianto natatorio e comprende:

- organizzazione, gestione e coordinamento delle attività sportive compatibili con le caratteristiche dell'impianto;
- apertura e chiusura impianto;
- sorveglianza e custodia della struttura, dell'impianto e delle relative attrezzature;
- conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici;
- pulizia, in osservanza delle norme di igiene e sanità vigenti;
- manutenzione ordinaria dell'intera struttura.

L'organizzazione, la gestione ed il coordinamento delle attività sportive compatibili con le caratteristiche dell'impianto costituiscono la prestazione principale.

Le modalità di esecuzione del servizio sono specificate nel Capitolato speciale e rappresentano la base minima sulla quale il concorrente dovrà formulare la propria offerta.

Il servizio oggetto della concessione è da considerarsi, a tutti gli effetti, servizio pubblico a domanda individuale.

Finalità della concessione di servizio sono la promozione ed il potenziamento delle attività sportive amatoriali ed agonistiche compatibili con la natura dell'impianto nonché, a garanzia del perseguimento dell'interesse pubblico e di finalità sociali, l'accessibilità e la fruibilità dell'impianto da parte di singoli cittadini, comprese fasce di cittadini deboli o svantaggiati o vulnerabili, istituzioni scolastiche, associazioni sportive non concessionarie.

5. DURATA E VALORE DELLA CONCESSIONE – CANONE – IMPORTO A BASE D'ASTA

5.1. La durata della concessione è stabilita in anni 5, decorrenti dalla stipula del contratto.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari ad anni 4. Di tale circostanza i concorrenti tengono conto ai fini della formulazione dell'offerta. La stazione appaltante esercita tale facoltà (opzione di rinnovo o proroga contrattuale) comunicandola al concessionario mediante posta elettronica certificata almeno sei mesi prima della scadenza del contratto originario.

5.2. Il valore presunto della concessione, stimato secondo le modalità ed i criteri di cui all'art.167 del Codice, risulta pari ad **€ 1.840.527,00**, al netto di I.V.A. e/o di altre imposte e contributi di legge, per una durata di anni 9, comprensivi dell'eventuale opzione di proroga pari ad anni 4:

Valore stimato annuo: € 204.503,00

Durata concessione: anni 5

Valore stimato della concessione: € 204.503,00 x 5 = € 1.022.515,00

Opzione di proroga: anni 4

Valore stimato della concessione per gli anni di eventuale rinnovo:

€ 204.503,00 x 4 = € 818.012,00

Valore complessivo stimato della concessione: € 1.022.515,00+ € 818.012,00= € 1.840.527,00.

I dettagli della stima effettuata sono riportati nel Piano economico - finanziario predisposto dall'Amministrazione, documento facente parte degli atti di gara.

La stima ha carattere puramente indicativo, non impegna in alcun modo l'Amministrazione e non costituisce garanzia di corrispondenti introiti per il Concessionario, il quale assume interamente a proprio carico il rischio d'impresa connesso alla gestione.

5.3. È prevista la corresponsione di un canone in favore dell'Amministrazione per tutta la durata della concessione; il canone annuo della concessione è stimato in € 6.135,09, oltre IVA, per un importo complessivo per la durata della concessione (anni 9) di € 55.215,81.

5.4. L'importo a base di gara, sul quale effettuare offerta economica al rialzo, è pari ad € 55.215,81.

5.5. Il concessionario dovrà, pertanto, corrispondere all'Amministrazione il canone di concessione annuale che risulta dall'offerta economica al rialzo unica presentata in sede di gara.

5.6. L'importo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze è pari ad € 0,00 (zero), non avendo riscontrato rischi d'interferenza tra attività del Concedente e attività del Concessionario.

6. SOGGETTI INVITATI – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare offerta esclusivamente gli operatori economici (art. 45 del Codice) invitati e per i quali permangono l'assenza dei motivi di esclusione previsti dagli atti di gara e il possesso di tutti i requisiti dichiarati nella fase di qualificazione (indagine di mercato).

Si precisa che, ai sensi dell'art. 48, comma 11, del Codice, l'operatore economico prequalificato ed invitato individualmente ha facoltà di presentare offerta per sé o quale mandatario di operatori riuniti. Non ha, pertanto, pena l'esclusione, la possibilità di partecipare in qualità di mandante.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

7. REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dalla procedura gli operatori economici per i quali sussistano cause di esclusione di cui all'art.80 del Codice ed il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001.

8. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

Il concorrente, **a pena di esclusione**, deve dimostrare di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria, di capacità tecnica e professionale, di cui all'art. 83 del Codice, indicati nei paragrafi successivi.

I documenti richiesti al concorrente ai fini della dimostrazione dei suddetti requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass, in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Pertanto, tutti i soggetti invitati alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi - AVCPass), secondo le istruzioni ivi riportate, ed acquisire il "PASSOE". Tramite un'area dedicata, dovranno inserire all'interno del suddetto portale, i documenti relativi alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale che sono nella loro esclusiva disponibilità e, pertanto, non reperibili presso Enti certificatori.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dalla presente lettera d'invito.

8.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE (Art. 83, co. 1, lett. a) del Codice)

I requisiti richiesti sono:

- a. Iscrizione nel Registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura

e/o

- b. Iscrizione al Registro C.O.N.I., istituito ai sensi dell'art. 5, co.2, lett. c) del D.Lgs. 23 luglio 1999, n.242.

Per la comprova del requisito il concorrente deve dichiarare, in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000, di essere iscritto al Registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura della Provincia in cui il concorrente ha sede **oppure** di non essere obbligato alla iscrizione alla C.C.I.A.A. Nel caso in cui il concorrente sia una ASD o SSD, pertanto non obbligata alla iscrizione alla C.C.I.A.A., il legale rappresentante dovrà dichiarare l'iscrizione al Registro C.O.N.I. e fornire copia dello statuto e dell'atto costitutivo.

8.2. REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA (Art. 83, co. 1, lett. b) – All. XVII parte I del Codice)

Il concorrente deve fornire:

- informazioni riguardo ai conti annuali che evidenzino in particolare i rapporti tra attività e passività (Attività Correnti/Passività Correnti) relativamente alle annualità 2017 – 2018 – 2019, allegando copia dei bilanci o estratti di bilancio o dei rendiconti annuali, regolarmente approvati, degli ultimi 3 (tre) anni antecedenti l'avvio della presente procedura o riferiti a periodi inferiori nel caso di organismo di più recente costituzione;
- una dichiarazione bancaria, di data non anteriore a 8 (otto) mesi, rilasciata (in originale) da istituti di credito operanti negli stati membri della UE o intermediari autorizzati ai sensi della L. 1° settembre 1993, n. 385, dalla quale si evince che il concorrente ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità e risulta, pertanto, affidabile.

Nel caso in cui il concorrente, per giustificati motivi, non sia in grado di presentare le referenze richieste, trova applicazione quanto previsto dall'art. 86, co.4, del Codice.

8.3. REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE (Art. 83, co. 1, lett. c) – All. XVII parte II del Codice)

Il concorrente deve dichiarare e dimostrare di avere svolto, in forma singola o associata, nei 5 (cinque) anni (2015-2019) antecedenti l'avvio della presente procedura, almeno 1(uno) servizio di gestione di impianti sportivi (piscine) in favore di amministrazioni pubbliche o di privati.

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 ed all'Allegato XVII, parte II, del Codice.

Nel caso di servizio prestato in favore di amministrazioni pubbliche il concorrente deve produrre, **in alternativa**:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente pubblico contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- originale o copia conforme dei contratti;

- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, in conformità alle disposizioni del D.P.R. n.445/2000, di aver gestito almeno un impianto, indicando la denominazione dell'ente concedente, la denominazione e la tipologia dell'impianto, il luogo, le date di inizio e fine della gestione, unitamente a copia conforme delle fatture riferite al periodo di gestione.

Nel caso di servizio prestato in favore di privati il concorrente deve produrre, **in alternativa:**

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- originale o copia autentica dei contratti unitamente a copia conforme delle fatture riferite al periodo di gestione.

8.4. INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, GEIE, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese o al Registro C.O.N.I. deve essere posseduto dal consorzio o da tutte le consorziate esecutrici del servizio.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

Nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale, i requisiti di capacità tecnica e professionale devono essere posseduti sia dalla mandataria sia dalle mandanti, ma in misura maggioritaria dalla mandataria.

La mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.

9. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che della stessa ausiliaria si avvalga di più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art.89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art.80, comma 12 del Codice.

Ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, il concorrente provvede a sostituire l'ausiliario qualora per quest'ultimo sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione. In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ai sensi dell'art. 89, comma 5, del Codice, gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in fase di offerta mediante presentazione di un proprio DGUE.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione delle risorse e dei requisiti messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Sono disponibili sulla Piattaforma i modelli di dichiarazione dell'impresa ausiliaria e della impresa concorrente che se ne avvale. (Allegato 3 – Dichiarazione avvalimento concorrente / Allegato 4 – Dichiarazione impresa ausiliaria).

10. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 174 del Codice, il concorrente dichiara nella dichiarazione integrativa alla domanda di partecipazione la volontà di ricorrere al subappalto, indicando le parti del contratto di concessione che intende subappaltare. In assenza di tale dichiarazione il subappalto non è ammesso.

Il nominativo del subappaltatore non deve essere indicato in sede di gara, ma si rammenta che non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del Codice. Nei contratti sottoscritti con i subappaltatori è obbligatorio inserire la clausola con la quale ciascuno di essi si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

11. SUBCONCESSIONE

È vietato sub - concedere a terzi la gestione totale o parziale dell'impianto oggetto dell'affidamento o di modificarne la destinazione d'uso, pena la decadenza della concessione.

Il soggetto aggiudicatario ha la facoltà di affidare per un periodo non superiore alla durata della concessione la gestione dei servizi relativi alla conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici, alla manutenzione ordinaria, alla custodia ed alla vigilanza, alla pulizia.

E', altresì, ammessa la concessione del servizio di distribuzione di alimenti e bevande a mezzo di distributori automatici.

La concessione in uso di spazi d'acqua ad associazioni/società sportive dilettantistiche è espressamente prevista dal Capitolato speciale di gestione (art.18), alle condizioni e secondo le modalità ivi indicate.

12. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata di:

1. una **garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari all' **1%** del valore stimato della concessione, di importo pari ad € 18.405,27, fatte salve le ipotesi di riduzione previste all'art.93, comma 7, del Codice.
2. una **dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha

rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. **Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.**

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali e la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. La garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso Conto corrente di Tesoreria della Amministrazione Provinciale di Crotone presso BNL di Crotone:
IBAN IT68F010052200000000218200;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- [http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari non abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;

- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31 (GU del 10 aprile 2018 n. 83), contenente il "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103, comma 9, e 104, comma 9, del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50";
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del Codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. La conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo **è ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice. Per fruire delle riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

Si richiamano la raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 relativa alla **definizione delle microimprese, piccole e medie imprese**, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Unione Europea, L. n. 124 del 20 maggio 2003, il Regolamento (CE) n. 363/2004 del 25 febbraio 2004 e il Regolamento (CE) n. 364/2004 del 25 febbraio 2004, entrambi della Commissione europea, ed il D.M. 18 aprile 2005 recante "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese". L'art. 1 dell'All.1 alla Raccomandazione n. 2003/361/CE della Commissione del 6.5.2003, "considera impresa ogni entità, a prescindere dalla forma

giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare, sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitino un'attività economica". La Corte di Giustizia ha costantemente definito un'impresa come qualsiasi entità che esercita un'attività economica, a prescindere dal suo status giuridico e dalle sue modalità di finanziamento. Risultando, pertanto, l'esercizio di una attività economica l'unico criterio pertinente ai fini della definizione di impresa e che "qualsiasi attività consistente nell'offrire beni e servizi in un mercato costituisce attività economica", un soggetto che in base alla normativa nazionale è classificato come un'associazione o una società sportiva può, tuttavia, essere considerato come un'impresa ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del trattato UE. Si ritiene, pertanto, che le ASD/SSD che rientrino nei parametri indicati dal D.M. 18 aprile 2005 possano essere definite micro, piccole o medie imprese. La prova della qualifica di PMI può essere fornita mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 che attesti il fatturato e le unità di personale impiegato. E' disponibile sulla Piattaforma il modello di dichiarazione (Allegato 6).

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara sono in possesso della certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la certificazione è posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n.82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (integrazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile, quindi è causa di esclusione, la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

13. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso l'immobile oggetto di gara è facoltativo. La richiesta deve essere inoltrata a mezzo PEC all'indirizzo serviziamministrativiambiente@pec.provincia.crotone.it non oltre 10 giorni prima della scadenza fissata per la presentazione delle offerte. La richiesta di sopralluogo deve indicare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo. Data e ora del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno tre giorni di anticipo. Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante

legale/procuratore/direttore tecnico o da soggetto munito di apposita delega. Dovranno essere esibiti i documenti di identità. Il soggetto delegato dovrà esibire anche copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

14. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Non è dovuto il contributo in favore dell'ANAC ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, che prevede l'esonero dal versamento del contributo altrimenti previsto dall'art. 1, co.65, della L. 23 dicembre 2005, n.266.

15. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta, a pena di esclusione, deve essere trasmessa esclusivamente alla Piattaforma telematica della SUA-CUC della Provincia di Crotone.

L'offerta deve pervenire entro le ore **12:00** del **24 agosto 2020**.

L'offerta del concorrente deve contenere:

"A - Documentazione amministrativa"

"B - Offerta tecnica"

"C - Offerta economica"

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore con firma digitale.

La domanda di partecipazione, il DGUE e le dichiarazioni sostitutive possono essere redatte sui modelli predisposti di seguito elencati e messi a disposizione sulla Piattaforma all'indirizzo Internet <https://sua.provincia.crotone.it>

Le dichiarazioni disponibili sono: Allegato 1- Domanda di partecipazione - Dichiarazioni integrativa; Allegato 1-bis Dichiarazione per i soggetti ex art.80 comma 3 del Codice (solo eventuale); Allegato 2- Dichiarazione assolvimento imposta di bollo; Allegato 3 - Dichiarazione avvalimento concorrente; Allegato 4 - Dichiarazione avvalimento impresa ausiliaria; Allegato 5 - Dichiarazione di impegno attuazione PEF; Allegato 6- Dichiarazione micro- piccola-media impresa; Allegato 7 - Dichiarazione oneri aziendali rischio specifico e costi manodopera. In ogni caso, il concorrente è tenuto a verificare la conformità dei modelli forniti rispetto a quanto indicato e prescritto nella presente lettera d'invito.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

Il procuratore allega anche copia conforme all'originale della relativa procura.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. n.445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B è causa di **esclusione**.

Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative rispetto all'importo a base di gara. Si applica l'art. 59, commi 3 e 4, del Codice.

L'offerta vincola il concorrente, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara fossero ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante equivale a rinuncia del concorrente alla partecipazione.

16. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A - Documentazione amministrativa contiene la domanda di partecipazione, il DGUE, le dichiarazioni integrative nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione. Tutti i documenti devono essere firmati digitalmente e contenuti in un file compresso (.rar, .zip) anch'esso firmato digitalmente.

L'imposta di bollo di €. 16,00 dovrà essere assolta in modo virtuale come previsto dall'art. 15, comma 5, del D.P.R. n. 642 del 1972, come modificato dall'art. 1, comma 597, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità).

Con la risoluzione n.12/E del 3 marzo 2015, l'Agenzia della Entrate ha specificato che l'imposta di bollo virtuale può essere assolta anche con modello F24 (o anche F 23).

I codici tributo dell'imposta di bollo virtuale sono i seguenti:

- per il pagamento del bollo virtuale con modello F23 il codice tributo è 456T;
- per il pagamento del bollo virtuale con modello F24 il codice è 2501.

Il Codice Ufficio di competenza territoriale per tutti i comuni della provincia di Crotone è TD4.

Poiché in alcuni casi si è riscontrato che nella compilazione online dei modelli F23 ed F24 il sistema non consente l'inserimento del codice CIG (Codice Identificativo Gara), al fine di consentire la verifica dell'avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo, il concorrente dovrà compilare e firmare digitalmente una dichiarazione (da allegare al modello F24 o F23) che attesta l'avvenuto pagamento di €. 16,00 recante l'indicazione dell'oggetto o almeno del CIG della gara. Resta fermo che, qualsiasi modalità sia prescelta dal concorrente, dovrà essere allegata all'offerta la documentazione a comprova dell'avvenuto versamento e che la Stazione appaltante dovrà poter controllare che l'imposta pagata è relativa alla gara in oggetto. Anche questa dichiarazione dovrà essere inserita nella busta "A - Documentazione amministrativa". È disponibile sulla Piattaforma il modello di dichiarazione. (Allegato 3 - Dichiarazione assolvimento imposta di bollo).

17.1. Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione è redatta preferibilmente secondo il modello disponibile sulla Piattaforma (Allegato 1 - Domanda di partecipazione - dichiarazione integrativa) e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma, singola o associata, di partecipazione alla gara (operatore singolo, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a. copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b. copia conforme all'originale della procura, nel caso in cui siano stati conferiti ad un procuratore poteri di rappresentanza.

17.2. Documento di Gara Unico Europeo

Il concorrente compila il DGUE, di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in attuazione dell'art. 59 direttiva 2014/24/UE (appalti pubblici settori ordinari), in formato elettronico.

Il documento serve a dimostrare il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale (ovvero requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale), di cui rispettivamente agli artt. 80 e 83 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e deve essere compilato nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 (pubblicato in GUUE L 3/16 del 6 gennaio 2016);
- Circolare del Ministero delle Infrastrutture e trasporti 18 luglio 2016, n. 3 a titolo "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016).

Si precisa che il DGUE, secondo l'attuale schema ministeriale, non prevede tutte le dichiarazioni generali di cui al vigente art. 80 del Codice, come risultante dalle modifiche introdotte dapprima dal correttivo, con le lett. f-bis, e f-ter, del comma 5, e poi dall'art. 5 del D.L. n. 135 del 2018.

Il DGUE dovrà quindi essere accompagnato dalle seguenti dichiarazioni integrative relative all'art. 80, comma 5, lett. c-bis, c-ter, c- quater, f-bis e f-ter del Codice:

- di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (art.80 comma 5, lett. c-bis);
- di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili (art.80 comma 5, lett. c-ter);
- di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato(art.80, comma 5, lett. c-quater);
- di non presentare nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (art.80 comma 5, lett. f-bis);
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (art. 80, comma 5, lettera f-ter)).

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente dovrà essere indicato: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione.

Il modello Allegato 1 - Domanda di partecipazione-Dichiarazioni integrative, contiene le dichiarazioni integrative, di cui all'art. 80, comma 5, lett. c-bis, c-ter, c-quater, f-bis e f-ter del Codice.

La procedura di compilazione del DGUE in formato elettronico è la seguente: dopo aver effettuato il log-in nella piattaforma telematica, bisogna entrare nella gara in oggetto, cliccare il pulsante blu in alto "documento di gara elettronico europeo", compilare, scaricare, firmare digitalmente il PDF e allegare alla documentazione amministrativa.

Parte I- Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Questa parte è già compilata a cura della stazione appaltante. Qualora le informazioni non fossero visualizzabili inserire le informazioni richieste.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C.

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale del valore della concessione.

Non deve indicare il nome del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 7 della presente lettera d'invito (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente può limitarsi a compilare la sezione α (alfa) della parte IV: Criteri di Selezione – Indicazione globale per tutti i criteri di selezione, indicando che sono soddisfatti tutti i criteri di selezione richiesti, senza compilare nessun'altra sezione della parte IV, oppure può compilare:

- a. la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 8.1 della presente lettera d'invito;
- b. la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 8.2 della presente lettera d'invito;
- c. la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 8.3 della presente lettera d'invito;
- d. la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale.

Parte V – Riduzione del numero di candidati qualificati

Non deve essere compilata

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

L'assenza dei motivi di esclusione relativa ai soggetti di cui all'art.80, comma 3, del Codice, se non è dichiarata dal legale rappresentante del concorrente, deve essere dichiarata personalmente da ciascuno. E' disponibile sulla Piattaforma il modello di dichiarazione Allegato 1-bis. La dichiarazione deve essere firmata digitalmente dall'interessato e deve essere allegato il documento di riconoscimento.

I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, sono: titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore

tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; soggetti cessati dalla/e suddetta/e carica nell'anno antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Si rammenta che anche l'ausiliaria deve presentare un proprio DGUE.

17.3. Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo.

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con le quali dichiara :

1. di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
2. le condanne penali riportate comprese quelle per le quali ha beneficiato della non menzione **ovvero** dichiara di non aver riportato condanne penali;
3. i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta, e se soggetti di cui allo stesso art. 80, comma 3, del Codice risultano cessati dalla carica nell'anno antecedente alla presentazione dell'offerta;
4. di non incorrere nel divieto di contrarre con la P.A. previsto dal comma 16-ter dell'articolo 53 del D. Lgs. n. 165/01 per aver concluso contratti o conferito incarichi a dipendenti cessati dal rapporto di pubblico impiego da meno di tre anni, preposti all'esercizio di poteri autoritativi o negoziali per conto della P.A. di cui all'articolo 1 comma 2 del D. Lgs. n.165/01 (*il divieto opera per i tre anni successivi alla data di conclusione del contratto o conferimento dell'incarico*);
5. che nei propri confronti non sono state applicate le misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 06.09.2011, n.159, e che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di tali misure irrogate nei confronti di un proprio convivente;
6. di non essere incorso, nei due anni precedenti la data di presentazione dell'offerta, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs. n. 286/98 sull'immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;
7. di non partecipare alla gara in più di una forma, ai sensi dell'art.48, comma 7, del Codice, e, solo nel caso di partecipazione in forma associata, qualora il raggruppamento non sia ancora costituito, di impegnarsi a costituire il raggruppamento/associazione in caso di aggiudicazione; ;

8. di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 83 del Codice, specificati al par. 8 della lettera d'invito:
- a) di essere iscritto alla CCIAA oppure di non essere obbligato alla iscrizione;
 - b) in alternativa o in aggiunta di essere iscritto al Registro C.O.N.I. (fornendo gli estremi dell'iscrizione);
 - c) di essere in possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria prescritti;
 - d) di avere svolto, in forma _____(singola o associata) nei 5 (cinque) anni (2015-2019) antecedenti l'avvio della procedura, almeno 1(uno) servizio di gestione di impianti sportivi (piscine) in favore di _____ (amministrazioni pubbliche o di privati);
9. di essere in possesso del requisito di cui all'art. 93, comma 7, del Codice (riduzione della garanzia provvisoria) in quanto _____;
10. di voler ricorrere al subappalto (indicando le prestazioni da subappaltare) **oppure** di non voler ricorrere al subappalto;
11. di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata dato che per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- a. delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del *servizio*, sia sulla determinazione della propria offerta;
12. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
13. non aver subito procedure di decadenza o di revoca da concessioni di gestione di impianti sportivi della Provincia per fatti addebitabili al gestore;
14. non avere debiti, a qualsiasi titolo, nei confronti della Provincia di Crotona **oppure** di avere debiti nei confronti della Provincia di Crotona;
15. di non avere nulla a pretendere nei confronti della stazione appaltante nell'eventualità che la procedura, per qualsiasi motivo, venga sospesa o annullata;
16. di accettare l'Intesa di legalità sottoscritta in data 19.07.2018 tra la Prefettura U.T.G. di Crotona, l'Amministrazione Provinciale di Crotona e gli Enti Locali della Provincia di Crotona, allegata alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
17. di autorizzare la stazione appaltante ad inoltrare le comunicazioni ex art. 76, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016, all'indirizzo PEC:e di indicare quale domicilio eletto per le comunicazioni (art. 76, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016)(fornire i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA _____);
18. di autorizzare, qualora un soggetto invitato alla procedura eserciti la facoltà di accesso agli atti, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** di non autorizzare, qualora un soggetto invitato alla procedura eserciti la facoltà di accesso agli atti, la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica della congruità dell'offerta, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. *(Il diniego dell'autorizzazione dovrà essere adeguatamente motivato e comprovato ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice);*

19. di impegnarsi, nel caso di aggiudicazione del servizio, al rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, modificato dalla Legge 17 dicembre 2010 n. 217, ed a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, entro sette giorni dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Ogni modifica relativa ai dati trasmessi deve essere comunicata;

20. di essere informato, ai sensi del dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) ed ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura, e dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo Decreto legislativo.

Le dichiarazioni integrative dal punto 1 al punto 20 sono rese preferibilmente utilizzando il modello disponibile sulla Piattaforma (Allegato 1: Domanda di partecipazione - Dichiarazioni integrative) e sottoscritte dal sottoscrittore della domanda di partecipazione nonché dagli eventuali operatori dichiaranti.

21. Il concorrente allega apposita dichiarazione, **da rendersi a pena di esclusione**, con la quale dichiara ex art. 171, comma 3, lett.b) del Codice di essere a conoscenza che la concessione è vincolata alla piena attuazione del piano economico-finanziario nonché dagli altri documenti contrattuali e si impegna al rispetto di tali condizioni. E' disponibile il modello di dichiarazione. (Allegato 5- Dichiarazione di impegno attuazione PEF).

Il concorrente allega:

1. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016;
2. documento attestante la garanzia provvisoria e, se dovuta, allega dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice.

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice:

1. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

e/o nel caso di ASD/SSD che rientrino nei parametri che definiscono le micro, piccole e medie imprese:

2. dichiarazione sostitutiva con indicazione del fatturato e del personale impiegato; è disponibile sulla Piattaforma il modello di dichiarazione (Allegato 6 - Dichiarazione micro-piccola-media impresa).

In caso di avvalimento sono disponibili sulla Piattaforma i modelli di dichiarazione Allegato 3-Dichiarazione di avvalimento concorrente e Allegato 4 -Dichiarazione avvalimento impresa ausiliaria.

Il concorrente dichiara di voler ricorrere all'avvalimento e, per ciascuna ausiliaria, allega:

- a. DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- b. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- c. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- d. originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- e. PASSOE dell'ausiliaria.

17.4. Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al paragrafo Domanda di partecipazione (17.1.).

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c. le parti del servizio o della fornitura , ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

18. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

Dopo aver inserito la documentazione amministrativa, la Piattaforma mette a disposizione il format "B" per l'offerta tecnica.

La busta "B - OFFERTA TECNICA" contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- A. Piano di utilizzo dell'impianto;
- B. Piano di conduzione tecnico-gestionale;
- C. Progetto sociale.

È preferibile che i documenti che costituiscono l'offerta tecnica, ai soli fini di una più facile lettura da parte della Commissione di gara, siano organizzati/suddivisi in capitoli/paragrafi che rispettino l'ordine successivamente elencato dei criteri di valutazione e comprendano un indice analitico.

Devono essere allegati:

1. l'organigramma del personale con indicazione dei ruoli e delle funzioni;
2. un elenco sintetico delle risorse umane da impiegare (con nome, cognome, età, titolo di studio, qualifica);
3. i curricula del personale tecnico (istruttori, allenatori, assistenti bagnanti ecc.) già presente nell'organico del concorrente.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Speciale di gestione, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

I contenuti dell'offerta tecnica presentati dal concorrente risultato aggiudicatario e valutati in sede di gara saranno allegati al contratto quale parte integrante e sostanziale e costituiranno specifica obbligazione contrattuale in sede di esecuzione per l'aggiudicatario stesso.

Solo nel caso di soggetti associati occorrerà allegare una dichiarazione nella quale sono specificate le parti del servizio che saranno eseguite da ciascun operatore raggruppato, consorziato, riunito.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inserita in un file compresso (.zip, .rar), a sua volta firmato digitalmente, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. In caso di firma del procuratore deve essere allegata la relativa procura.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio, G.E.I.E. o contratto di rete non ancora costituiti l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che andranno a costituire il raggruppamento, consorzio, G.E.I.E. o contratto di rete.

Per la sottoscrizione dell'offerta tecnica valgono, comunque, le stesse regole indicate al par. 17.1. per la sottoscrizione della domanda di partecipazione.

18.1. A. Piano di utilizzo dell'impianto

Il piano di utilizzo definisce il potenziale di valorizzazione del servizio e descrive le modalità organizzative delle attività sportive offerte.

Il concorrente dovrà produrre una relazione con la quale illustrerà il proprio progetto di gestione, tenendo conto dei seguenti aspetti:

- a. offerta di discipline sportive;
- b. distribuzione delle attività sportive per fascia oraria e la relativa frequenza;
- c. spazi d'acqua destinati settimanalmente a ciascuna attività;
- d. destinatari (target definito per fasce di età e/o categorie e numero previsto) delle diverse attività (per tipologia all'interno della stessa disciplina; ad es. nuoto: scuola nuoto per bambini da 3 a 5 anni, didattica, propaganda, agonismo ecc.);
- e. qualifica e numero degli istruttori/allenatori per le diverse discipline proposte.

Nella redazione della relazione il concorrente dovrà obbligatoriamente tenere in considerazione, in quanto base minima prescritta dal Capitolato speciale di gestione (art. 6), e garantire:

- a. l'offerta di almeno 1 (uno) corso in ognuna delle discipline: nuoto, pallanuoto, salvamento;
- b. l'uso di spazi d'acqua per il nuoto libero;
- c. la fruibilità dell'impianto per fasce deboli della popolazione (soggetti diversamente abili, anziani) secondo le modalità ritenute più opportune (corsi dedicati o nuoto libero);
- d. l'uso gratuito, senza istruttore e assistente bagnanti, con frequenza di tre giorni alla settimana nel periodo ottobre-maggio per due ore, di due corsie nella fascia oraria 8:00-11:00 agli Istituti di Istruzione superiore con classi ad indirizzo sportivo;
- e. l'uso, con la presenza dell'assistente bagnanti e con frequenza bisettimanale nel periodo ottobre-maggio nella fascia oraria 8:00-13:00 di due corsie agli altri Istituti scolastici non ad indirizzo sportivo;
- f. l'uso giornaliero di due corsie per due ore nella fascia oraria 14:00-19:00 alle associazioni/società dilettantistiche (non concessionarie del servizio) per attività agonistica;
- g. l'uso giornaliero di due corsie per due ore nella fascia oraria 15:00-20:00 alle associazioni/società dilettantistiche (non concessionarie del servizio) per attività didattiche o di propaganda;
- h. l'uso giornaliero della intera vasca alle associazioni/società dilettantistiche (non concessionarie del servizio) per la pratica della pallanuoto, con priorità all'attività agonistica, per due ore nella fascia oraria 20:00-22:00 o, comunque, nella fascia oraria a ridosso della chiusura;

- i. almeno una apertura domenicale al mese dalle ore 10:00 alle ore 13:00;
- j. l'uso dell'impianto per manifestazioni, anche se organizzate da altre associazioni sportive, o per campionati a cui partecipano le associazioni del territorio provinciale.

Il concorrente potrà articolare la propria proposta di utilizzo dell'impianto su un calendario di 240 giorni (10 mesi per 6 giorni alla settimana) dalle ore 8:00 alle ore 22:00 oppure prevedere un allungamento dell'orario e dei periodi di apertura, domeniche comprese. Si precisa che tutti i documenti predisposti dall'amministrazione considerano l'ora corrispondente a 60 minuti, ma il concorrente è libero di parametrarla a un numero di minuti inferiore, purché lo indichi. In assenza di tale specificazione l'ora sarà considerata di 60 minuti.

Non sono ammesse proposte alternative, nel senso che il concorrente dovrà modulare il suo unico progetto secondo il numero di giornate di apertura e gli orari ai quali intende vincolarsi.

Si richiama l'attenzione sulla circostanza che le proposte indicate nel piano di utilizzo vincolano il concorrente che dovesse risultare aggiudicatario della concessione e costituiranno parte integrante del contratto di concessione, con la precisazione, oltremodo ovvia, che la effettiva concessione in uso a soggetti terzi è subordinata alla presentazione di richieste d'uso, in assenza delle quali il concessionario potrà rimodulare la programmazione delle sue attività (art.18 del Capitolato). Potendosi, però, verificare l'ipotesi che più associazioni avanzino richiesta di utilizzare gli spazi d'acqua messi a disposizione dal concessionario e che la somma delle richieste non sia compatibile con gli spazi disponibili, il concorrente dovrà indicare nella sua proposta, in ordine decrescente, almeno 3 criteri oggettivi sulla scorta dei quali provvederà ad assegnare gli spazi d'acqua. A titolo esemplificativo e non esaustivo, un criterio adeguatamente oggettivo per l'assegnazione di spazi d'acqua per attività agonistiche potrebbe essere il punteggio attribuito ai fini assembleari (art. 11 dello Statuto della Fin) alla società richiedente oppure il numero di partecipazioni a campionati regionali o nazionali; per l'assegnazione di spazi per attività di promozione potrebbe essere considerato oggettivo il criterio della qualificazione tecnico - professionale degli istruttori (Regolamento Settore tecnico FIN) oppure la sussistenza di alcuni dei requisiti richiesti dalla Fin per l'ottenimento della licenza di scuola nuoto federale.

Il concorrente dovrà anche indicare nella relazione con quali modalità renderà noto ai potenziali soggetti interessati la possibilità di usufruire di spazi d'acqua presso l'impianto, dimostrando, tenuto conto della vocazione pubblica dell'impianto, in alternativa, la flessibilità della propria organizzazione alle richieste di terzi o la capacità di programmare annualmente le modalità di accesso all'impianto secondo regole certe e prestabilite.

Il Piano di utilizzo **non dovrà** contenere, **pena l'esclusione**, alcun riferimento alle tariffe praticate. Gli elementi e gli aspetti di natura economica correlati alle modalità di gestione ed utilizzo dell'impianto andranno indicati e dettagliati nel Piano economico-finanziario, da predisporre e allegare alla offerta economica nella busta C- Offerta economica.

18.2. Piano di conduzione tecnico-gestionale

Il Piano di conduzione tecnico-gestionale illustra:

- a. le modalità organizzative di conduzione dell'impianto (organizzazione del personale, compresi assistenti bagnanti ed eventuali responsabili, individuazione di figure con competenze trasversali, personale di segreteria, tipologia di contratti utilizzati o da utilizzarsi per le diverse figure professionali ecc.);
- b. la modalità di gestione dei servizi di custodia e di pulizia;
- c. le operazioni di manutenzione programmate al fine di salvaguardare il funzionamento dell'impianto e prevenire interventi di natura straordinaria (programma delle manutenzioni);
- d. eventuali attività accessorie, anche di natura commerciale.

18.3. Progetto sociale

Il progetto sociale espone una proposta dalla quale emerga la valenza pubblica ed il ruolo inclusivo e di cittadinanza del servizio sportivo.

Nella descrizione del progetto devono essere evidenziati:

- a. Target: ad esempio, anziani (sviluppo di iniziative volte a promuovere lo sport come strumento per migliorare il benessere psicofisico a tutte le età), bambini /adolescenti in età scolare (supporto alle famiglie che non possono sostenere i costi dell'attività sportiva extrascolastica), soggetti diversamente abili, giovani a rischio, cittadini stranieri immigrati (sviluppare l'integrazione delle categorie a vario titolo disagiate o deboli o svantaggiate);
- b. Obiettivi: promuovere stili di vita corretti e salutari, favorire l'acquisizione di una cultura sportiva fondata sui valori della continuità della pratica o dell'autodisciplina, migliorare le capacità cognitive e relazionali, fornire opportunità di socializzazione, promuovere processi di integrazione e inclusione sociale attraverso lo sport, reinserimento nella vita sociale o prevenzione della marginalità sociale; diffusione dei valori educativi e della cultura della legalità;
- c. Risultati attesi: impatto diretto (ad esempio n. di soggetti che potranno beneficiare del progetto) o indiretto del progetto (ad esempio, maggiore sensibilizzazione verso le attività praticate dai soggetti con disabilità);
- d. Eventuale coinvolgimento di enti privati/istituzioni/associazioni nel progetto;
- e. Durata;
- f. Modalità di comunicazione e di diffusione dell'iniziativa.

19. CONTENUTO DELLA BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA

Dopo aver inserito la busta B, il software mette a disposizione del partecipante il Form per la compilazione dell'offerta economica "C".

Una volta inseriti i dati richiesti, il sistema genera automaticamente un file PDF che riproduce i dati inseriti. Il file dovrà essere firmato digitalmente e ricaricato sul sistema.

Per la corretta compilazione dell'offerta economica il concorrente dovrà:

- indicare sul format dell'offerta economica la percentuale in aumento del canone di concessione (sulla base d'asta di € 55.215,81);

- indicare il costo della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 95, comma 10, del Codice).

In allegato all'offerta economica, il concorrente produce:

- il Piano economico – finanziario (a **pena di esclusione**);
- dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, con la quale attesta il costo della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. E' disponibile il modello di dichiarazione (Allegato 7 - Dichiarazione costo della manodopera e oneri del rischio aziendale).

I documenti devono essere firmati digitalmente e contenuti in un file compresso (rar, zip), anch'esso firmato digitalmente.

L'offerta economica deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore, **a pena di esclusione** (non è ammesso il soccorso istruttorio); nel caso di concorrente in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio, GEIE o contratto di rete non ancora costituiti, l'offerta economica deve essere sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento, consorzio, GEIE o contratto di rete, a pena di esclusione (non è ammesso il soccorso istruttorio).

Per la sottoscrizione dell'offerta economica valgono, comunque, le stesse regole indicate al par. 17.1. per la sottoscrizione della domanda di partecipazione.

L'offerta avrà validità di almeno centottanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione.

19.1 PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

La concessione è vincolata alla piena attuazione del piano economico - finanziario (art. 171 del Codice). Il concorrente deve, pertanto, non solo allegare alla sua offerta il Piano riferito alla intera durata della concessione (BUSTA C), ma deve anche produrre, sempre a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno alla attuazione del Piano (Allegato 5- Dichiarazione di impegno attuazione PEF) nella BUSTA A.

La dichiarazione, resa e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente, deve essere allegata alla documentazione amministrativa nella Busta A (cfr. paragrafo 17.3). E' disponibile il modello di dichiarazione (Allegato 5 - Dichiarazione di impegno all'attuazione del Piano economico-finanziario)

Il Piano economico -finanziario deve contenere tutti gli elementi utili a dimostrare almeno il pareggio di gestione per la intera durata della concessione.

Deve indicare le voci di costo e di ricavo, comprese quelle riferite alle attività non istituzionali.

Deve contenere anche l'indicazione delle tariffe/abbonamenti/agevolazioni che il concorrente prevede di praticare durante la gestione dell'impianto, tenuto conto delle

tariffe massime applicabili per alcune categorie di utenti e non derogabili, stabilite con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 3/2020.

Il Piano Economico Finanziario (PEF) è volto a dimostrare la concreta capacità del concorrente di eseguire correttamente la prestazione per l'intero arco temporale della concessione attraverso la responsabile prospettazione di un equilibrio economico - finanziario nonché il rendimento per l'intero periodo.

Il Piano economico-finanziario non concorre alla attribuzione di punteggio e può essere oggetto di richiesta di giustificazioni a fronte di incongruità (vedi par. 24).

20. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del Codice. Il punteggio massimo di 100 è ripartito con l'attribuzione di 70 punti all'offerta tecnica e 30 punti all'offerta economica.

	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	70
OFFERTA ECONOMICA	30
TOTALE	100

L'aggiudicazione verrà disposta nei confronti del soggetto che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa cioè che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto risultante dalla somma del punteggio attribuito all'offerta tecnica e del punteggio attribuito all'offerta economica, con le modalità indicate nei paragrafi 20.2. , 20.3. , 20.4.

La valutazione dell'offerta avverrà con il metodo aggregativo-compensatore, nel rispetto di quanto stabilito dalle Delibera ANAC n. 1005 del 21 settembre 2016 - Linee Guida n. 2, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa" (deliberata dal Consiglio il 21 settembre 2016), mediante l'applicazione della seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C_{(a)}$ = Indice di valutazione dell'offerta (a)

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno

\sum_n = sommatoria

Gli eventuali arrotondamenti dei coefficienti $V(a)_i$ saranno effettuati alla quarta cifra decimale.

20.1. Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

I criteri di valutazione prescelti per individuare la migliore proposta di gestione dell'impianto rispondono all'esigenza ed all'interesse pubblico prioritario dell'Amministrazione di garantire la massima fruibilità dell'unico impianto attualmente disponibile in città per la pratica di discipline natatorie, senza tralasciare l'imprescindibile esigenza del concessionario di garantirsi l'equilibrio della gestione. In particolare, la previsione nel capitolato di concedere in uso spazi d'acqua a soggetti che restano comunque estranei alla gestione dell'impianto risponde alla duplice esigenza di impedire che la indisponibilità di un impianto crei nocimento alle associazioni che hanno raggiunto ragguardevoli traguardi nell'attività agonistica o ostacoli l'eventuale progetto di altre associazioni, costituite o costituende, di impegnarsi nella promozione delle discipline sportive praticabili nella struttura.

Di non secondaria importanza la necessità che il gestore dell'impianto garantisca la disponibilità di personale adeguatamente qualificato in relazione all'offerta proposta, compreso il personale eventualmente previsto per attività non sportive, assicuri una buona manutenzione per l'efficienza dell'impianto e condizioni igienico-sanitarie e di pulizia adeguate alle norme vigenti.

Da ultimo, ma non per rilevanza, il perseguimento di finalità sociali mediante progetti dedicati.

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione e sub-criteri di seguito specificati, elencati e riassunti nella successiva tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

La valutazione del Piano di utilizzo è effettuata secondo i seguenti criteri e parametri:

A. QUALITÀ DELLA PROPOSTA CONTENUTA NEL PIANO DI UTILIZZO: **MAX punti 40**

Sub-criterio n.1): diversificazione dell'offerta di discipline sportive praticabili in relazione ai destinatari, alla articolazione delle attività per fasce orarie, spazi d'acqua e frequenza, alla competenza degli operatori. Saranno, in particolare, presi in considerazione:

- l'incremento dell'offerta di discipline sportive rispetto a nuoto, pallanuoto e salvamento, già previsti dal capitolato
- il numero e frequenza dei corsi di ogni disciplina per fascia d'età o per categorie e per fasce orarie
- la previsione di più fasce orarie dedicate al nuoto libero
- la qualificazione tecnico-professionale degli operatori (Diploma in scienze motorie, Diploma ISEF, brevetti ed attestati rilasciati dalla FIN)
- il numero di operatori per ogni disciplina offerta (organigramma e turnazione)

max punti 20

Sub-criterio n. 2): razionalizzazione dell'utilizzo degli spazi d'acqua per conciliare la gestione delle proprie attività con il massimo utilizzo possibile da parte di soggetti terzi. Saranno considerati, in particolare, gli aspetti relativi a:

- l'incremento della disponibilità di spazi d'acqua per l'uso di soggetti terzi (ASD/SSD-ISTITUTI SCOLASTICI)

- le fasce orarie in cui viene assicurata la disponibilità di spazi d'acqua ai soggetti terzi (ASD/SSD)
- la maggiore disponibilità assicurata ai soggetti che praticano attività agonistica senza penalizzare le associazioni che intendano utilizzare l'impianto per attività didattiche

max punti 12

Sub-Criterio n.3): adeguatezza e compatibilità della scelta dei soggetti terzi utilizzatori dell'impianto rispetto ai principi di trasparenza e imparzialità.

Saranno esaminati, in particolare, gli aspetti relativi a:

- le modalità di comunicazione della disponibilità degli spazi d'acqua
- i criteri di scelta dei potenziali utilizzatori che abbiano manifestato interesse per ottenere spazi d'acqua
- la flessibilità dell'organizzazione alle richieste di terzi
- la capacità di programmare annualmente le modalità di accesso all'impianto secondo regole certe e prestabilite.

max punti 8

La valutazione del Piano di conduzione tecnico-gestionale è effettuata secondo i seguenti criteri e parametri:

B. QUALITA' DEL PIANO DI CONDUZIONE TECNICO-GESTIONALE (MAX punti 20)

Sub-criterio n.1): efficienza e adeguatezza organizzativa nelle modalità di conduzione dell'impianto.

Saranno esaminati:

- l'organigramma complessivo e la turnazione del personale, comprese le unità incaricate della gestione delle attività di segreteria o delle attività accessorie alla prestazione principale o con compiti di coordinamento, la tipologia di contratti previsti a seconda della mansione
- adeguatezza della gestione dei servizi di reception, custodia, pulizia in relazione agli orari di apertura dell'impianto
- la previsione di un sistema informatizzato per la gestione delle iscrizioni o degli accessi giornalieri;
- la previsione di servizi accessori, anche di natura commerciale
- la previsione di un programma di rilevazione di customer satisfaction per monitorare il gradimento dei servizi offerti e la qualità della conduzione dell'impianto

max punti 10

Sub-criterio n. 2): efficacia ed efficienza della programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e della conduzione degli impianti tecnologici.

Saranno esaminati:

- la frequenza degli interventi proposti rispetto a quelli indicati nel Piano di manutenzione allegato agli atti di gara

- gli aspetti migliorativi relativi al trattamento ed al ricambio dell'acqua
- il controllo e la verifica periodica del funzionamento e dell'efficienza degli impianti tecnologici mediante personale specializzato, anche esterno, di comprovata professionalità

max punti 10

La valutazione del Progetto sociale è effettuata secondo il seguente criterio e parametro:

C. QUALITA' DEL PROGETTO SOCIALE (MAX punti 10)

Sub-criterio n.1): valenza pubblica e ruolo inclusivo e di cittadinanza del servizio sportivo

Saranno esaminati:

- capacità progettuale del soggetto proponente
- realizzabilità rispetto alle risorse disponibili
- ripetibilità nel corso dell'intera gestione prevedendo target alternativi
- impatto sulla comunità.

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX (punteggio discrezionale)
A. QUALITÀ DELLA PROPOSTA CONTENUTA NEL PIANO DI UTILIZZO	40	1. diversificazione dell'offerta di discipline sportive praticabili in relazione ai destinatari, all' articolazione delle attività per fasce orarie, spazi d'acqua e frequenza, alla competenza degli operatori	20
		2. razionalizzazione dell'utilizzo degli spazi d'acqua per conciliare la gestione delle proprie attività con il massimo utilizzo possibile da parte di soggetti terzi	12
		3. adeguatezza e compatibilità della scelta dei soggetti terzi utilizzatori dell'impianto con principi di trasparenza e imparzialità	8
B. QUALITÀ DEL PIANO DI CONDUZIONE TECNICO-GESTIONALE	20	1. efficienza e adeguatezza organizzativa nelle modalità di conduzione dell'impianto.	10
		2. efficacia ed efficienza della programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e della conduzione degli impianti tecnologici	10
C. QUALITÀ DEL PROGETTO SOCIALE	10	1. valenza pubblica e ruolo inclusivo e di cittadinanza del servizio sportivo	10
TOTALE	70		70

Tabella riassuntiva dei criteri, sub-criteri e punteggi di valutazione

20.2. Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno degli elementi qualitativi (sub-criteri), cui è assegnato un punteggio discrezionale nell'ultima colonna della tabella, è attribuito discrezionalmente da ciascun commissario un coefficiente variabile da zero ad uno secondo **criteri motivazionali**. Al fine di addivenire, poi, ad un coefficiente unico da attribuire alla singola offerta in relazione ad ogni sub-criterio esaminato, la commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, ottenendo il coefficiente medio da applicare al sub -criterio stesso. Si procede, quindi, alla riparametrazione dividendo il coefficiente (medio) di ciascuna offerta per il coefficiente (medio) più alto attribuito per quel criterio. Vengono, di conseguenza, riproporzionati tutti gli altri coefficienti rispetto al coefficiente più elevato, al quale viene attribuito valore 1. In presenza di un'unica offerta ammessa, non si procederà ad alcuna riparametrazione, ferma restando l'eventuale verifica della congruità complessiva dell'offerta presentata.

20.3. CRITERI MOTIVAZIONALI

A. QUALITÀ DELLA PROPOSTA CONTENUTA NEL PIANO DI UTILIZZO

SUB-CRITERIO N.1): diversificazione dell'offerta di discipline sportive praticabili in relazione ai destinatari, alla articolazione delle attività per fasce orarie, spazi d'acqua e frequenza, alla competenza dei tecnici

COEFFICIENTE	CRITERIO MOTIVAZIONALE
0	La proposta affronta l'aspetto richiesto in maniera del tutto inadeguata
0,1	La proposta affronta l'aspetto richiesto in modo generico, poco chiaro e parzialmente inadeguato
0,2	La proposta affronta in modo incompleto l'aspetto richiesto e non aggiunge alcuna disciplina sportiva rispetto alle previsioni del Capitolato
0,3	La proposta, pur non prevedendo l'offerta di discipline aggiuntive, individua i destinatari delle singole discipline offerte, diversifica l'offerta solo per alcune attività, non contempla la possibilità per l'utente di scegliere tra più fasce orarie. Non si evince la competenza del personale tecnico.
0,4	La proposta, pur non prevedendo l'offerta di discipline aggiuntive, affronta l'aspetto richiesto in maniera appena adeguata.
0,5	La proposta non aggiunge alcuna disciplina sportiva rispetto alle previsioni del Capitolato, individua i destinatari delle singole discipline offerte, articola l'offerta in relazione alle singole attività in maniera abbastanza adeguata, consente all'utente di scegliere tra almeno due fasce orarie, ma a scapito della suddivisione dell'utenza per fasce d'età o per categorie. La distribuzione degli spazi d'acqua tra le attività previste è sbilanciata in favore o a svantaggio di alcune attività.
0,6	La proposta non aggiunge alcuna disciplina sportiva rispetto alle previsioni del Capitolato ma è sufficientemente articolata. Altrettanto sufficiente è la competenza del personale previsto.
0,7	La proposta prevede la pratica di discipline sportive aggiuntive, risulta discretamente articolata, consente all'utenza di scegliere tra due fasce orarie; l'omogeneità dell'utenza (fasce d'età o categorie) non è sempre assicurata; il personale è adeguatamente qualificato, ma appena sufficiente.
0,8	La proposta prevede la pratica di discipline sportive aggiuntive, risulta ben articolata, consente all'utenza di scegliere tra due fasce orarie; l'omogeneità dell'utenza (fasce d'età o categorie) è assicurata; la frequenza prevista è prevalentemente bisettimanale; il personale è adeguatamente qualificato e in numero sufficiente rispetto alle discipline praticabili.
0,9	La proposta prevede la pratica di discipline sportive aggiuntive, risulta molto bene articolata, consente all'utenza di scegliere tra due o più fasce orarie; l'omogeneità dell'utenza (fasce d'età o categorie) è assicurata; la frequenza prevista è prevalentemente trisettimanale; il personale è qualificato, ha partecipato a corsi di formazione ed è proporzionato rispetto alle attività previste per ogni disciplina con una adeguata turnazione.
1	La proposta espone con chiarezza e completezza tutti gli aspetti richiesti. Prevede discipline aggiuntive, per ognuna delle quali è presente personale tecnicamente qualificato, aggiornato ed in numero proporzionato sia rispetto al numero di utenti che rispetto alle attività previste per ogni disciplina. L'organizzazione di tutte le attività tiene in considerazione le esigenze delle diverse categorie utenti, ai quali offre la possibilità di scegliere tra più fasce orarie e diverse modalità di frequenza. Gli spazi d'acqua dedicati a ciascuna disciplina ed attività sono proporzionati al numero di potenziali utenti e perfettamente distribuiti tra le diverse fasce orarie.

SUB-CRITERIO N. 2): razionalizzazione dell'utilizzo degli spazi d'acqua per conciliare la gestione delle proprie attività con il massimo utilizzo possibile da parte di soggetti terzi.

COEFFICIENTE	CRITERIO MOTIVAZIONALE
0	La proposta non prevede ulteriore disponibilità di spazi d'acqua per soggetti terzi
0,1	La proposta prevede un aumento della disponibilità di spazi d'acqua per tutte le categorie (scuole, ASD/SSD non concessionarie) ma le fasce orarie proposte sono manifestamente inaccettabili
0,2	La proposta prevede ulteriore disponibilità di spazi d'acqua per tutte le categorie, ma le fasce orarie proposte sono manifestamente inaccettabili per una categoria di utenti e parzialmente accettabili per l'altra categoria
0,3	La proposta è fortemente sbilanciata in favore delle attività gestite dal concessionario
0,4	La proposta concede margini poco significativi alle esigenze dei terzi
0,5	La proposta, pur prevedendo un aumento degli spazi d'acqua utilizzabili da terzi, colloca la disponibilità nella sola fascia oraria antimeridiana
0,6	La proposta prevede un aumento degli spazi d'acqua utilizzabili da terzi, colloca la disponibilità in tutte le fasce orarie (mattina, pomeriggio e sera), ma appare ispirata soprattutto dalla logica del profitto e poco dalla valenza pubblica dell'impianto.
0,7	La proposta prevede un aumento degli spazi d'acqua utilizzabili da terzi, colloca la disponibilità in tutte le fasce orarie, esprime un discreto sforzo di conciliare le proprie esigenze, anche economiche, con quelle di altre categorie. All'interno di ogni fascia oraria gli orari proposti non sono sempre adeguati alle esigenze dei terzi
0,8	La proposta prevede un aumento degli spazi d'acqua utilizzabili da terzi, colloca la disponibilità in tutte le fasce orarie, esprime un significativo impegno nell'aver programmato le proprie attività in funzione delle esigenze delle altre categorie. All'interno di ogni fascia oraria gli orari proposti appaiono abbastanza adeguati.
0,9	La proposta prevede un aumento importante degli spazi d'acqua utilizzabili da terzi, colloca la disponibilità in tutte le fasce orarie, razionalizza l'utilizzo dell'impianto. All'interno di ogni fascia oraria gli orari proposti sono adeguati. Non favorisce l'agonismo.
1	La proposta si caratterizza per essere riuscita a interpretare le esigenze e le finalità dell'Amministrazione e a far emergere la natura pubblica dell'impianto. La proposta evidenzia un perfetto equilibrio tra la gestione diretta delle attività dell'aspirante concessionario e le possibilità riconosciute a tutte le scuole e alle ASD/SSD non concessionarie di utilizzare l'impianto per le loro rispettive attività. Oltre a prevedere un significativo aumento delle ore e degli spazi d'acqua nelle fasce orarie indicate nel capitolato, la proposta presenta anche la possibilità di utilizzare spazi d'acqua in altre fasce orarie. Dagli orari proposti, all'interno di ogni fascia oraria, dalla disponibilità a concedere in uso gli spazi d'acqua più appetibili, dall'equilibrato temperamento delle esigenze didattiche e delle esigenze agonistiche, emerge la capacità di aver saputo costruire una proposta razionale dell'uso dell'impianto su una precisa analisi dei bisogni di tutti gli utenti.

SUB-CRITERIO N. 3): adeguatezza e compatibilità della scelta dei soggetti terzi utilizzatori dell'impianto rispetto ai principi di trasparenza e imparzialità.

COEFFICIENTE	CRITERIO MOTIVAZIONALE
0	L'elemento richiesto non è stato trattato
0,1	L'elemento richiesto è stato trattato in maniera confusa
0,2	L'elemento richiesto presenta evidenti contraddizioni
0,3	L'elemento richiesto è stato trattato in modo parziale e, quindi, incompleto
0,4	L'elemento richiesto è stato trattato superficialmente
0,5	L'elemento richiesto è stato trattato in tutti gli aspetti, ma la proposta non presenta adeguati margini di garanzia.
0,6	L'elemento richiesto è stato trattato, ma i criteri di scelta proposti non sono del tutto oggettivi e le modalità di comunicazione appaiono appena sufficienti a raggiungere il target
0,7	L'elemento richiesto è stato adeguatamente trattato, le modalità di comunicazione sono altrettanto adeguate, ma i criteri di scelta presentano alcuni aspetti di discrezionalità
0,8	La proposta è ben articolata sia nelle modalità di scelta indicate che in quelle di diffusione della informazione ai potenziali soggetti interessati. Si rivela adeguata e caratterizzata da trasparenza e imparzialità
0,9	La proposta è molto ben articolata sia nelle modalità di scelta indicate che in quelle di diffusione della informazione ai potenziali soggetti interessati. Si rivela più che adeguata e caratterizzata da trasparenza e imparzialità. Mostra di poter conciliare sia le esigenze della Stazione appaltante che quelle dei soggetti interessati all'uso dell'impianto
1	La proposta si distingue per aver evidenziato la vocazione pubblica dell'impianto. I criteri di scelta sono improntati ad una logica che appartiene più alla dimensione pubblica che all'esperienza dei soggetti privati. La previsione di regole certe, prestabilite e rese note secondo modalità congrue offre idonee garanzie di trasparenza ed imparzialità. Emerge una ottima programmazione degli accessi all'impianto e l'eventuale flessibilità dell'organizzazione ad andare incontro alle richieste di terzi

B. QUALITA' DEL PIANO DI CONDUZIONE TECNICO-GESTIONALE

Sub-criterio n.1): efficienza e adeguatezza organizzativa nelle modalità di conduzione dell'impianto.

COEFFICIENTE	CRITERIO MOTIVAZIONALE
0	Il piano non definisce l'organizzazione della gestione operativa dell'impianto
0,1	Il piano definisce in maniera inadeguata l'organizzazione della gestione operativa dell'impianto
0,2	Il piano definisce in modo confuso l'organizzazione della gestione operativa dell'impianto
0,3	Il piano definisce in modo incompleto l'organizzazione della gestione operativa dell'impianto
0,4	Il piano definisce l'organizzazione della gestione operativa dell'impianto in modo superficiale. Non risultano allegati l'organigramma complessivo del personale impiegato e le eventuali turnazioni previste
0,5	Il piano definisce le modalità organizzative di conduzione dell'impianto ma queste non appaiono adeguate rispetto agli orari di apertura dell'impianto anche in considerazione delle unità di personale impiegate
0,6	Il piano definisce le modalità organizzative di conduzione dell'impianto. Queste appaiono appena adeguate. Il personale impiegato svolge contestualmente più mansioni. La tipologia di contratti di lavoro in essere o previsti non garantisce sufficiente stabilità alle modalità organizzative indicate
0,7	Il piano consente di valutare ruoli e funzioni relativamente a tutti gli aspetti di conduzione dell'impianto. Le mansioni sono chiaramente indicate. Le funzioni di coordinamento non sono separate da quelle di direzione e sono svolte direttamente dal gestore. Le modalità organizzative di gestione dei servizi di reception, custodia e pulizia sono indicate. In generale, l'efficienza organizzativa risulta discreta.
0,8	Il piano è ben articolato e impostato consentendo di individuare con facilità un buon livello di efficienza e di adeguatezza dell'organizzazione. Individua gli obiettivi ed analizza i bisogni. Ruoli e funzioni sono ben delineati. I contratti del personale sono differenziati. I servizi di reception, pulizia e custodia sono organizzati in funzione del flusso di utenti. Sono previsti servizi accessori e sono indicate le modalità di prestazione degli stessi. È previsto l'uso di un software gestionale.
0,9	Il piano è molto ben articolato e dettagliato in tutti i suoi contenuti. È evidente che l'efficienza e l'adeguatezza organizzative sono il risultato di un processo di analisi dei bisogni. Gli obiettivi sono coerenti, pertinenti, precisi e dettagliati. L'organigramma conferma la coerenza del modello organizzativo. Sono puntualmente precisati ruoli funzioni e responsabilità, i contratti adeguati, i servizi accessori pertinenti. Il modello organizzativo delineato garantisce buoni standard dei servizi di reception, custodia e pulizia. È previsto l'uso di un software gestionale.
1	Il piano è molto ben articolato e dettagliato in tutti i suoi contenuti. È evidente che l'efficienza e l'adeguatezza organizzative sono il risultato di un processo di analisi e di valutazione più che appropriata dei bisogni. Gli obiettivi sono coerenti, pertinenti, precisi e dettagliati, con probabili ricadute positive in termini di efficacia. L'organigramma conferma la coerenza del modello organizzativo. Sono puntualmente precisati ruoli funzioni e responsabilità, differenziate le funzioni di coordinamento e di direzione; è garantita la gestione dell'intercambiabilità, specialmente nel breve periodo, i contratti adeguati, i servizi accessori pertinenti. Il modello organizzativo delineato garantisce buoni standard dei servizi di reception, custodia e pulizia. È previsto l'uso di un software gestionale. È previsto il monitoraggio della qualità del servizio.

Sub-criterio n. 2): efficacia ed efficienza della programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e della conduzione degli impianti tecnologici.

COEFFICIENTE	CRITERIO MOTIVAZIONALE
0	Non si rilevano proposte migliorative rispetto alle previsioni del Piano di manutenzione allegato agli atti di gara
0,1	La proposta di miglioramento è inconsistente
0,2	La proposta di miglioramento è circoscritta e limitata a pochi interventi
0,3	La proposta di miglioramento è circoscritta e limitata ad alcuni interventi, ma trascurando aspetti essenziali
0,4	La proposta di miglioramento è parziale
0,5	La proposta di miglioramento è parziale, ma è concentrata su aspetti essenziali
0,6	La proposta contempla una maggiore frequenza di tutti gli interventi di manutenzione indicati nel Piano dell'Amministrazione, ma senza apportare miglioramenti di rilievo
0,7	La proposta apporta un miglioramento tecnico e funzionale della struttura e degli impianti.
0,8	La proposta garantisce miglioramenti importanti dal punto di vista tecnico e funzionale
0,9	La proposta garantisce miglioramenti considerevoli dal punto di vista tecnico e funzionale ed assicura prestazioni rese da personale di comprovata esperienza.
1	La proposta, oltre a prevedere una maggior frequenza di tutti gli interventi, garantisce miglioramenti decisamente consistenti, inserisce elementi ulteriori rispetto a quelli considerati dall'Amministrazione e propone soluzioni innovative.

C. QUALITA' DEL PROGETTO SOCIALE

Sub-criterio n.1): valenza pubblica e ruolo inclusivo e di cittadinanza del servizio sportivo

COEFFICIENTE	CRITERIO MOTIVAZIONALE
0	Il progetto è del tutto inadeguato nei contenuti e negli obiettivi
0,1	Il progetto è confuso e disordinato nella esposizione
0,2	Il progetto, nel tentativo di individuare più obiettivi o di includere più categorie di destinatari, finisce per essere inconsistente.
0,3	Il progetto è piuttosto generico
0,4	Il progetto non è organizzato secondo una analisi del contesto in cui si vuole intervenire e dei problemi alla cui risoluzione si vuole contribuire
0,5	Il progetto è organizzato secondo una analisi del contesto in cui si vuole intervenire e dei problemi alla cui risoluzione si vuole contribuire ma non sono indicate né le risorse disponibili né i risultati attesi
0,6	La proposta rivela la capacità progettuale del concorrente ma fornisce garanzie di realizzabilità appena sufficienti.
0,7	La proposta è basata su un'analisi dei bisogni autentica e adeguata e gli obiettivi sono definiti e realistici. Il progetto è pertinente.
0,8	la proposta è basata su un'analisi dei bisogni autentica e adeguata, gli obiettivi sono puntuali e chiaramente identificabili ed altrettanto chiari sono i risultati attesi. Le risorse utilizzate sono adeguate.
0,9	La proposta è pertinente, basata su un'analisi dei bisogni autentica e adeguata e su obiettivi ben definiti. Il programma di lavoro è chiaro e completo in quanto suddiviso nelle fasi di preparazione, attuazione, monitoraggio, valutazione e diffusione. Obiettivi, metodologia, attività e risorse previste sono congrui. Scadenze, organizzazione, compiti e responsabilità sono ben definiti. Il potenziale impatto del progetto è definito rispetto ai destinatari.
1	La proposta è pertinente, basata su un'analisi dei bisogni autentica e adeguata e su obiettivi ben definiti. Il programma di lavoro è chiaro e completo in quanto suddiviso nelle fasi di preparazione, attuazione, monitoraggio, valutazione e diffusione. Obiettivi, metodologia, attività e risorse previste sono congrui. Scadenze, organizzazione, compiti e responsabilità sono ben definiti. Il potenziale impatto del progetto è definito sia rispetto ai partecipanti che al di fuori dell'ambito dei partecipanti. La proposta fa emergere capacità progettuali che consentono la rimodulazione del progetto con una modifica dei soli destinatari. Il progetto rivela anche ampi margini di sostenibilità nel senso di poter avere un impatto e produrre risultati duraturi anche dopo la sua conclusione. Emerge il ruolo inclusivo e di cittadinanza del servizio sportivo.

20.4. Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Il punteggio dell'offerta economica sarà determinato mediante interpolazione lineare. All'elemento economico è attribuito un coefficiente, variabile da 0 a 1, calcolato tramite la seguente formula:

$$V(a)_i = Ra/Rmax$$

dove:

$V(a)_i$ = Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra 0 e 1

Ra = rialzo percentuale offerto dal concorrente a

$Rmax$ = rialzo percentuale dell'offerta più conveniente

Anche in questo caso si procederà alla riparametrazione dei coefficienti, dando valore 1 al rialzo percentuale più alto.

20.5. Metodo per il calcolo dei punteggi

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi, in relazione a ciascuna offerta, procede all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo sub-criterio. Il coefficiente, al cui valore si è pervenuti attraverso la media aritmetica e la riparametrazione sarà moltiplicato per il punteggio massimo assegnato a ciascun sub-criterio, determinando così il punteggio per ciascun concorrente. Ai fini dell'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il punteggio complessivo dell'offerta tecnica ottenuto da ciascun concorrente sarà pari alla somma dei punteggi parziali ottenuti per i suddetti sub-criteri. I punteggi dell'offerta tecnica saranno espressi con quattro cifre decimali.

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;

P_a = peso criterio di valutazione a;

P_b = peso criterio di valutazione b;

P_n = peso criterio di valutazione n.

Analogamente si procederà per l'offerta economica, il cui punteggio, per ogni offerta, sarà ottenuto moltiplicando il coefficiente riparametrato per il punteggio previsto per l'offerta economica (30). Il concorrente che ha offerto il rialzo percentuale più alto (coefficiente=1) otterrà il punteggio massimo. I punteggi verranno espressi con tre cifre decimali.

21. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **25 agosto 2020** alle ore **10:00** presso gli uffici della SUA-CUC della Provincia di Crotone, siti al terzo piano della Sede istituzionale - Via M. Nicoletta,28 - Crotone. Vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori degli operatori invitati oppure persone munite di specifica delega.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti sulla Piattaforma almeno tre giorni prima della data fissata. Con le stesse modalità saranno comunicate ai concorrenti le date e gli orari delle successive sedute pubbliche.

L'apposito Ufficio/Servizio della SUA-CUC procederà all'apertura della Busta A ed a verificare la completezza della documentazione amministrativa in essa contenuta.

Successivamente, procederà a:

- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nella presente lettera d'invito;
- attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 16;
- effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, i controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti in merito all'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice e sulla sussistenza dei requisiti di idoneità, capacità economico-finanziaria e tecnico- professionale di cui ai precedenti paragrafi 7 e 8;
- redigere apposito verbale relativamente alle attività svolte;
- adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni alla procedura di gara.

La pubblicazione dei provvedimenti di ammissione o esclusione, prevista dall'art.29, comma 1, del Codice è differita ai sensi dell'art. 53 dello stesso Codice.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico- finanziario avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

I requisiti speciali di partecipazione di cui al paragrafo 8 sono comprovati attraverso la documentazione ivi indicata, inserita dai concorrenti.

22. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice ed i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.

23. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, l'Ufficio/Servizio della SUA-CUC consegnerà gli atti alla Commissione giudicatrice.

pag. 43

La Commissione giudicatrice procederà in seduta pubblica all'apertura della busta contenente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dalla presente lettera d'invito.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nella presente lettera d'invito. La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente paragrafo 20.2.

Successivamente, la commissione redigerà apposito verbale, nel quale sono indicati i punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e si darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

In seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti.

Nella medesima seduta o in una seduta successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e, quindi, alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità previsti dalla presente lettera d'invito. La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione redige la graduatoria.

Qualora, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione chiuderà la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 24.

Terminata la valutazione di congruità delle offerte, la Commissione formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare, tempestivamente all'Ufficio/Servizio della SUA-CUC - che procederà, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella busta B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in ribasso rispetto all'importo a base di gara.

24. VERIFICA DELLA CONGRUITA' DELLE OFFERTE

La stazione appaltante in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta sulla base di elementi specifici.

Ai sensi dell'art. 97, comma 1, del Codice gli operatori economici forniscono, su richiesta della stazione appaltante, spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se queste appaiono anormalmente basse, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta.

Si procede ai sensi dell'articolo 97 del Codice.

25. AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti. Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta (art. 32, comma 6, del Codice) e fino alla stipula del contratto resta salvo l'esercizio di poteri di autotutela da parte della stazione appaltante (art. 32, comma 8).

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, procede alla verifica dei requisiti generali e speciali, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, e richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica il contratto.

L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica positiva del possesso dei prescritti requisiti in capo all'aggiudicatario.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo classificato procedendo alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88, comma 4- bis, dall'art. 89 e dall'art. 92, comma 3, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice Antimafia). Laddove l'aggiudicatario sia in possesso della sola domanda di iscrizione all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, la stazione appaltante consulta la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia immettendo i dati relativi all'aggiudicatario (ai sensi dell'art.1, comma 52 della l. 190/2012 e dell'art.92, commi 2 e 3 del d.lgs.159/2011 n.159).

Trascorsi i termini previsti dall'art.92, commi 2 e 3, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a

tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art.92, comma 4, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159.

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni modificazione intervenuta nel proprio assetto proprietario e nella propria struttura nonché nei propri organismi tecnici ed amministrativi. Tale comunicazione deve comunque essere effettuata entro 15 giorni dall' intervenuta modificazione onde consentire l'acquisizione della nuova certificazione antimafia da parte della stazione appaltante.

Alla stipulazione del contratto non si applica il termine dilatorio di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione, di cui al comma 9 dell'art. 32 del Codice.

Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate.

La stipula avrà luogo entro 20 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, ai sensi dell'art.32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare, nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice, la garanzia definitiva.

La mancata costituzione della garanzia entro il termine assegnato determina la decadenza dall' aggiudicazione, l'incameramento della garanzia provvisoria di cui al paragrafo 12 e l'aggiudicazione della concessione al concorrente che segue in graduatoria.

Ai sensi dell'articolo 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti verrà svincolata tempestivamente e, comunque, entro 30 giorni dalla comunicazione dell' avvenuta aggiudicazione.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n.136.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse, ivi comprese quelle di registro, ove dovute, relative alla stipulazione del contratto ed eventuali spese di pubblicazione.

26. PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Alla presente procedura si applicano le clausole pattizie di cui all'Intesa di legalità (per quanto applicabili) per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici e delle concessioni di lavori pubblici, per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e per l'attuazione della trasparenza amministrativa, sottoscritta, in data 19.07.2018, tra la Prefettura U.T.G. di Crotone, l'Amministrazione Provinciale di Crotone e gli Enti Locali della provincia di Crotone (allegata alla documentazione di gara). A tal fine, l'operatore economico dovrà dichiarare di essere a conoscenza dell'Intesa di legalità suddetta e di accettare tutte le clausole contrattuali previste dall'Intesa medesima, come di seguito espressamente riportate:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui all' Intesa di legalità, sottoscritta nell'anno 2018 presso la Prefettura di Crotone, e che qui si intendono integralmente riportate e di accertarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture ed i servizi di cui gli artt. 2 e 3 nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, di prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente Clausola n.3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate alla Prefettura successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive, salvi i casi di cui all'art. 32 comma 10 del D.Lgs. 90/2014 convertito con modifiche della Legge di conversione n. 114/2014.

Nel caso di risoluzione del contratto, sarà applicata a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite: le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo di somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto, per le stazioni appaltanti pubbliche, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 8

Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto stesso, ai sensi dell'art.1456 del c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del

contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del C.p.

Clausola n. 9

La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art.1456 C.C. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditori o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317-318-319-319bis-319ter-319quater-320-322-322bis-346-353-353bis del Codice Penale.

Clausola n. 10

Nei casi previsti alle clausole 8 e 9, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'ANAC; a tal fine, la Prefettura, avuta comunicazione da parte della Stazione Appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne da comunicazione all'ANAC che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione Appaltante e l'impresa aggiudicataria o tra quest'ultima e il sub-appaltatore o sub-contraente, alle condizioni di cui all'art. 32 del D. Lgs 90/2014 convertito con modifiche della legge di conversione n. 114/2014.

27. PROCEDURE DI RICORSO

Ai sensi dell'art. 120, comma 2, del D.Lgs. n.104/2010 e dell'art. 36, comma 2, lett. b) avverso la presente lettera d'invito è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Calabria entro 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento.

28. TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti saranno trattati anche con strumenti informatici in conformità al Regolamento UE 2016/679 e al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196. Titolare del trattamento è la Provincia di Crotone, nella persona del suo legale rappresentante. Il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione di aver preso visione dell'informativa allegata alla documentazione di gara. L'Informativa sul trattamento dei dati è allegata agli atti della procedura (Allegato 8).

29. ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi dell'art. 30, co.8, del Codice, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 53, co.2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016, il diritto di accesso, disciplinato in via generale dagli artt. 22 e ss. della L. n. 241/90, è differito fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, relativamente all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse nonché relativamente all'elenco dei soggetti che sono stati invitati a presentare offerta ed all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte; è consentito ai soggetti la cui richiesta di invito sia stata respinta l'accesso all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito dopo la comunicazione ufficiale da parte della stazione appaltante dei nominativi dei candidati da

invitare; gli stessi atti, ai sensi del comma 3, fino alla scadenza dei termini previsti, non possono essere comunicati a terzi o resi noti in qualsiasi altro modo.

30. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra Concessionario e Amministrazione concedente è competente il Foro di Crotone, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

31. RINVIO

In caso di contrasto tra i documenti di gara, si applica il D.lgs. n. 50/2016.

Il Dirigente della SUA -CUC

Dott. Alfonso Cortese

Il Dirigente del Settore 04

Arch. Nicola Artese